

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00648498
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Bacco giovane
SGTT - Titolo Bacchino della crittogama

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVC R - Regione Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	piazza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'arte moderna
LDCS - Specifiche	SALONE
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Giornale GAM 2709
INVD - Data	1932-
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Sculture 1353
INVD - Data	1914-
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1859
DTSF - A	1859
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Duprè Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	1817/ 1882
AUTH - Sigla per citazione	00001826
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	115
MISL - Larghezza	35
MISP - Profondità	36
MISV - Varie	base circolare diametro cm 36

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

N.P.

DESI - Codifica Iconclass

92 L 17 9 11

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti profani: bacco.

NSC - Notizie storico-critiche

Giovanni Duprè, nel corso della attività ebbe occasione di eseguire più volte la statua che ebbe nelle diverse fonti, viene chiamata indifferentemente Bacchino della crittogama, Bacchino dolente e Bacchino malato. Esistono documenti certi che consentono una esatta datazione dell'originale nonché l'individuazione del relativo committente. Infatti nell'album di antiche fotografie di opere dell'artista conservato nella villa Duprè di Fiesole, documento di grande interesse giacchè contiene numerose note autografe dello scultore, sotto la fotografia di un modello in gesso del Bacchino della crittogama si legge la seguente annotazione del Duprè: 'bacco Crittogamo/ questa statua fu scolpita nel 1854/ Il bozzetto, o la prima idea la feci l'anno/ antecedente quando andai a Napoli per Salute/ e fu veramente allora che la malattia/ dell'uva infieriva e mi suggerì questa idea/ l'originale è a Pietroburgo dal Principe/ Bosboroko. Lo/ ripetei pel Signor Gatti che/ lo vendè a Londra e non mi ricordo a chi/ dopo fu ripetuto pel Signor / Ducca (sic.)Ala Ponzoni dimorante ora/ a Parigi e un altro pel Signor/ Vonwiller di Napoli./ G. Duprè'. Tali notizie corrispondono con quanto pubblicato nell'autobiografia dello scultore in cui si precisa che il bozzetto, eseguito prima del soggiorno napoletano (ottobre 1853-primavera 1854), fu distrutto subito dopo il ritorno dello scultore a Firenze e che il nuovo bozzetto eseguito subito dopo, fu in seguito donato dall'artista a un sacerdote di Verona del quale non viene riportato il nome (G. Duprè, 1879, 227, 258). Comunque la prima redazione in marmo non era terminata prima dell'estate 1857, giacchè il 5 giugno 1857 Egisto Giampaoli (primo aiuto dello studio Duprè) scrive allo scultore una lettera nella quale, fra l'altro, è detto: 'Il Bardi (altro aiutante dello studio Duprè) è molto avanti col suo Bacchino' (Lettera conservata nell'archivio Duprè a Fiesole). L'originale, in considerazione della documentata commissione russa, dovrebbe essere sicuramente quello conservato nel Museo dell'Ermitage di Leningrado. Dalle repliche menzionate nella nota del Duprè più sopra riportata, quella per il barone Vonwiller di Napoli era stata certamente eseguita prima del 1863, visto uno dei suoi Bacchini malati nella raccolta del not collezionista (G. Duprè, 1879, 369). Per quanto riguarda la replica qui esposta, firmata e datata 1859 che proviene da una collezione genovese, si può avanzare l'ipotesi che essa sia da identificare con quella per il 'Signor Milius' ricordata nel documento riportato, anche in considerazione del fatto che nel 1875 un marmo del Bacchino della Crittogama si trovava nella raccolta di Federico Mylius a Genova (F. Alizeri, 1875, 322). In mancanza della definitiva conferma di tale supposizione, e in considerazione delle ragioni esposte nella scheda relativa al Bacchino festante, rimane aperta l'ipotesi alternativa che questa redazione del Bacchino della crittogama possa essere quella

acquistata dal noto mercante d'arte Angiolo Gatti dal quale fu successivamente venduta sul mercato londinese.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Ufficio Esportazione della Soprintendenza
ACQD - Data acquisizione	1974
ACQL - Luogo acquisizione	TO/ Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 340607

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTT - Denominazione	Giornale della Galleria d'Arte Moderna
FNTD - Data	1932 -
FNTF - Foglio/Carta	2709
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Galleria d'Arte Moderna
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Giornale GAM

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	R. Gallerie. Inventario Sculture
FNTD - Data	1914 -
FNTF - Foglio/Carta	1353
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Sculture 1914

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dupré G.
BIBD - Anno di edizione	1882
BIBH - Sigla per citazione	00013635

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giovanni Duprè
BIBD - Anno di edizione	1917

BIBH - Sigla per citazione	00000261
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giovanni Duprè
BIBD - Anno di edizione	1917
BIBH - Sigla per citazione	00000260
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spalletti E.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00002739
BIBN - V., pp., nn.	pp. 537-612
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Spalletti E.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00007257
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galleria arte
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	00014403
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 958, n. 3549
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Spalletti E.
FUR - Funzionario responsabile	N.R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Matucci B.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Parte dei dati confluiti in questa scheda sono stati desunti dall'opera di schedatura compiuta da Elena Marconi nell'ambito della realizzazione del Catalogo Generale della Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti (2008)